

Ricordo di ALBERTO CETTOLI

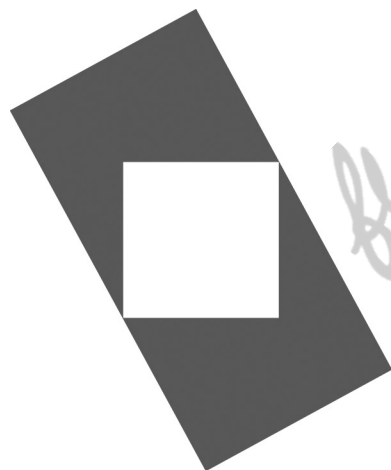
di Alighiero Massimi

Profondo cordoglio e vivo rimpianto ha suscitato nella città la morte del prof. Alberto Cettoli, avvenuta l'8 settembre scorso, prestigioso rappresentante della scuola ascolana, medaglia d'oro della cultura e dell'arte. Romano di nascita e di formazione, dal dopoguerra alla morte ha insegnato dapprima nel nostro Liceo Classico e poi diretto, come preside, l'Istituto Magistrale "Trebbiani". Salvo una breve parentesi di insegnamento presso il Liceo Classico di Fermo, è sempre rimasto ad Ascoli, dove si è trovato a suo agio e ha espresso tutte le sue capacità di sviluppo e di realizzazione culturale e umana. Ha amato Ascoli e da Ascoli è stato ricambiato con stima e affetto.

Alla vita politica della città ha contribuito con la partecipazione a movimenti e dibattiti (è stato consigliere comunale e componente il Consiglio di amministrazione degli allora "Istituti riuniti di cura e ricovero"); sulla vita culturale ha esercitato una notevole influenza con l'insegnamento, con scritti di letteratura e di storia, con conferenze tenute, oltre che ad

Ascoli, anche in molte località della provincia. Docente presso l'Università della terza età, fin dalla fondazione, è stato apprezzato collaboratore, tra l'altro, di "flash", "Riviera delle Palme", "Tabulae iesine", con interventi di alto livello sia sul piano della critica, sia sul piano dell'originalità.

Ma la sua influenza più produttiva è stata esercitata soprattutto con l'insegnamento liceale, impostato sulle basi concrete di uno spettro umanistico rigorosamente supportato da un linguaggio grammaticale e semantico capace di provocare conoscenze secondo procedimenti logici. Alunni e colleghi hanno ricevuto da lui una grande lezione di onestà culturale, di impegno sociale e politico, di principi metodici, di raccordo tra la lezione dei classici e le esigenze relative alle strutture che caratterizzano la società moderna. Per l'alto valore della sua esperienza didattica e culturale ha rappresentato un vero modello degno non solo di essere ammirato ma di essere seguito con profitto. (Riproduzione riservata)



**Banca
Marche**

www.bancamarche.it